



# ACCESSIBILITÀ E PERCORSI INTERCULTURALI DEI MUSEI IN EMILIA-ROMAGNA

## INQUADRAMENTO DELLA RICERCA E PRIMI ESITI DELL'INDAGINE QUANTITATIVA

# Vision

La **cultura** è annoverata tra i **determinanti sociali della salute con impatto sul benessere**, secondo quanto definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (*"What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review"*, OMS, 2019).

A questo, si aggiunge il ruolo che la cultura può svolgere in modo trasversale nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Sono sempre più numerosi i progetti e gli studi che dimostrano come la cultura influenzi positivamente diversi aspetti della vita di un individuo, contribuendo a migliorare il welfare sociale.

**Sviluppare azioni in un'ottica di welfare culturale** rappresenta dunque un passo decisivo nei processi di partecipazione della comunità e nel miglioramento della qualità della vita.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



# Vision

Nella Dichiarazione di Roma i **Ministri della Cultura G20** hanno chiesto ai Governi *il pieno riconoscimento e l'integrazione della cultura e dell'economia creativa nei processi e nelle politiche di sviluppo, coinvolgendo tutti i livelli della società, comprese le comunità locali, come un motore e un facilitatore per il raggiungimento degli Obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030.*

Contemporaneamente, è richiesto invece *alle istituzioni culturali di fare **continui progressi nelle aree dell'accessibilità, del Design for All e delle esperienze multisensoriali anche attraverso i mezzi digitali, per facilitare la partecipazione e l'impegno nella cultura e per promuovere nuove esperienze di apprendimento, pedagogie innovative e interpretazione attiva nel campo della cultura.***

Tutto ciò premesso, risulta evidente come **gli enti locali e regionali** possano e debbano oggi svolgere un ruolo determinante e di raccordo nello **sviluppo di policies** che aiutino e accompagnino le organizzazioni in percorsi virtuosi verso accessibilità, inclusione e l'interculturalità.



# La Regione Emilia Romagna: per una crescita a base culturale

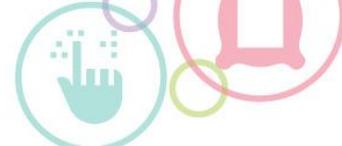
Proprio in questo contesto si situa la volontà della Regione Emilia Romagna di sviluppare nuove **policies di welfare culturale**, attraverso una serie di azioni da sviluppare insieme alle istituzioni culturali pubbliche e private, **dando forma e sostanza ad una visione in cui la cultura è fattore di cambiamento, grazie a quel profondo ruolo trasformativo della società che le è stato riconosciuto.**

Il territorio regionale è infatti maturo e pronto per raccogliere questa sfida, come peraltro emerso anche dalla recente ricerca sui rapporti tra «cultura e salute» promossa e sostenuta da Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21 e curata da Promo PA Fondazione.

È centrale dunque porre l'attenzione all'impatto sociale dei presidi culturali rispetto alle comunità, ma non dimenticando – naturalmente – il loro ruolo anche rispetto alla narrazione verso turisti e cittadini temporanei, puntando sul valore prodotto dai **musei quali hub di resilienza e crescita dei territori** e fornendo loro strumenti per incrementare **competenze, tecnologie, processi.**



Cura tecnico-scientifica



# Accessibilità e percorsi interculturali dei Musei in ambito regionale

Il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna ha avviato quindi un progetto quadro per comprendere i fabbisogni del sistema culturale regionale rispetto ai temi cardine della programmazione europea, nazionale e locale dello sviluppo a base culturale, progetto che intende rispondere ad alcune esigenze rilevate dagli studi prima citati, tra cui la necessità di:

- definire una politica di indirizzo regionale di sviluppo del tema del welfare culturale che sia integrata tra i vari livelli interessati;
- formare gli operatori del settore;
- rafforzare il dialogo e la progettualità condivisa tra organizzazioni diverse e tra pubblico e privato;
- attivare tavoli interdisciplinari tra l'ambito culturale/educativo e quello socio-assistenziale/sanitari

Il progetto **Accessibilità e percorsi interculturali dei Musei in ambito regionale** intende dare risposte a questi bisogni ed è sviluppato, con la collaborazione tecnico-scientifica di Promo PA Fondazione, in due differenti azioni: **conoscenza e formazione**.



# I partner

## SETTORE PATRIMONIO CULTURALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Dal 2021 le funzioni regionali in materia di patrimonio culturale sono confluite dall'Istituto beni artistici, culturali e naturali direttamente al nuovo "Servizio Patrimonio culturale", ora Settore, all'interno dell'Assessorato cultura e paesaggio della Regione Emilia-Romagna.

Tra le sue numerose funzioni c'è quella di realizzare attività conoscitiva e di ricerca per la valorizzazione e la conservazione e la promozione del patrimonio culturale e di promuovere iniziative e progetti con particolare riguardo all'educazione e alla sensibilizzazione della cittadinanza e delle giovani generazioni.

## PROMO PA FONDAZIONE



Accreditata come Fondazione di Ricerca presso il MIUR, Promo Pa Fondazione opera dal 2003 nel campo della formazione e dei beni culturali attraverso progetti e ricerche congiunte con la pubblica amministrazione.

Dopo 20 anni di attività, la Fondazione ha maturato un'esperienza consolidata nella conduzione di progetti di sviluppo territoriale a base culturale, in cui si colloca una riflessione per il riconoscimento e la valorizzazione del sistema pubblico-privato che ruota intorno al tema "cultura e benessere".

Cura tecnico-scientifica



# ACCESSIBILITÀ E PERCORSI INTERCULTURALI DEI MUSEI IN EMILIA-ROMAGNA



# Conoscenza e formazione | Obiettivi e fasi del progetto

Gli **obiettivi** del progetto sono:

- ❖ comprendere la situazione dei musei dell'Emilia Romagna in termini di accessibilità
- ❖ recepire informazioni precise utili a tracciare le prossime linee di indirizzo regionali
- ❖ mettere le basi per lo sviluppo di **politiche, servizi e strumenti in grado di rendere i musei accessibili** nel senso più ampio e pieno del termine.

Le **fasi** dell'attività per l'anno 2022 sono:

- ❖ **FASE I** Indagine quantitativa on line
- ❖ **FASE II** Focus group
- ❖ **FASE III** Pillole formative
- ❖ **FASE IV** Percorsi interculturali

Nelle prime due fasi è stata fatta la scelta di dividere le istituzioni museali anche a seconda delle **aree turistiche territoriali** (Emilia, Bologna e Modena, Romagna) per incentivare un dialogo con gli altri soggetti del territorio.



Cura tecnico-scientifica



# Fase I | Indagine quantitativa online

## OBIETTIVO

Rilevare lo stato dell'arte dell'accessibilità nei musei dell'Emilia-Romagna nei seguenti ambiti:

- strutturale
- informativo
- pubblico di riferimento
- servizi e attività
- strumenti
- collaborazioni
- governance



## METODOLOGIA SCELTA

Indagine online (CAWI) con questionario per l'autocompilazione su piattaforma digitale.

La struttura del questionario prevedeva domande a risposta chiusa e alcune domande a risposta aperta.



# Indagine quantitativa online | Database di partenza e periodo

L'universo di riferimento dell'indagine è rappresentato dal sistema museale regionale censito nel catalogo **PatER** – Catalogo del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna.

Nella fase preparatoria dell'indagine è stato creato un database di **516 contatti**, comprendenti i musei e gli enti di riferimento.

A questa lista è stato mandato l'invito a partecipare al questionario.

**Periodo di svolgimento dell'indagine:** febbraio-marzo 2022



# Indagine quantitativa online | I rispondenti

Alla chiusura dell'indagine la piattaforma online ha registrato **288 contatti**.

I questionari compilati parzialmente o completamente sono stati

➤ **239** | di cui 196 completi e 43 incompleti.

I **questionari validati** sui quali è stata svolta l'analisi sono stati

➤ **209** | numero rimasto alla fine delle operazioni di validazione e di controllo di qualità del database delle risposte, tra cui eliminazione dei doppi, verifica del grado di completezza dei questionari, correzione dei dati incoerenti.



# Il profilo dei rispondenti | Partecipazione sul territorio

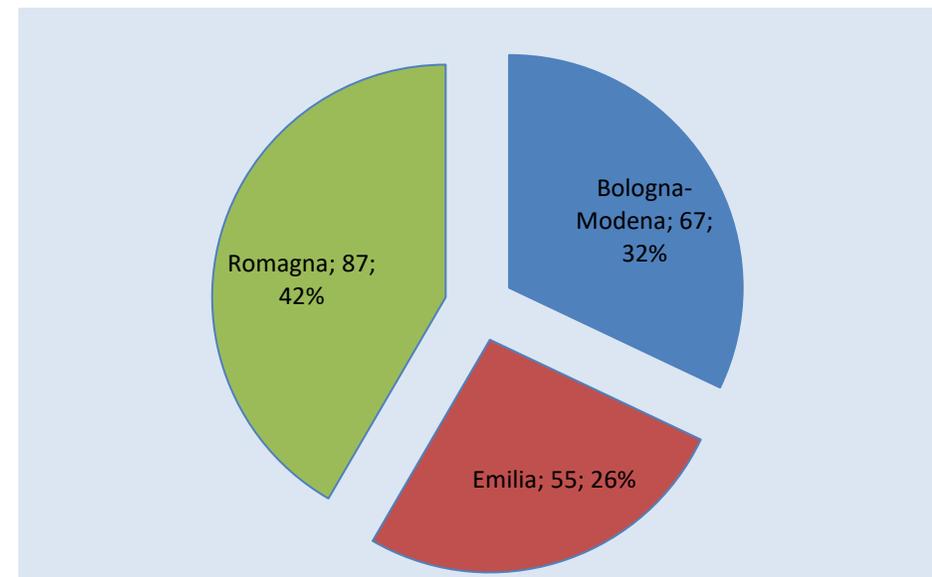
Provincia	Privata	Pubblica	Totale	%Pubblica
Bologna	13	33	46	71,7
Forlì-Cesena	6	15	21	71,4
Ferrara	3	15	18	83,3
Modena	8	13	21	61,9
Piacenza	5	6	11	54,5
Parma	10	16	26	61,5
Ravenna	10	23	33	69,7
Reggio Emilia	8	10	18	55,6
Rimini	3	12	15	80,0
Totale	66	143	209	68,4

I 209 rispondenti sono distribuiti su tutto il territorio regionale. Le province con i numeri più alti di musei rispondenti sono state **Bologna** (46 risposte), **Ravenna** (33) e **Parma** (26).

I rispondenti sono in prevalenza di proprietà **pubblica** (143 contro 66 privati, corrispondenti al 68,4%).

La distribuzione dei rispondenti per territorio turistico mostra una maggiore presenza dei musei con sede in **Romagna** (87, ovvero il 42% del totale dei rispondenti).

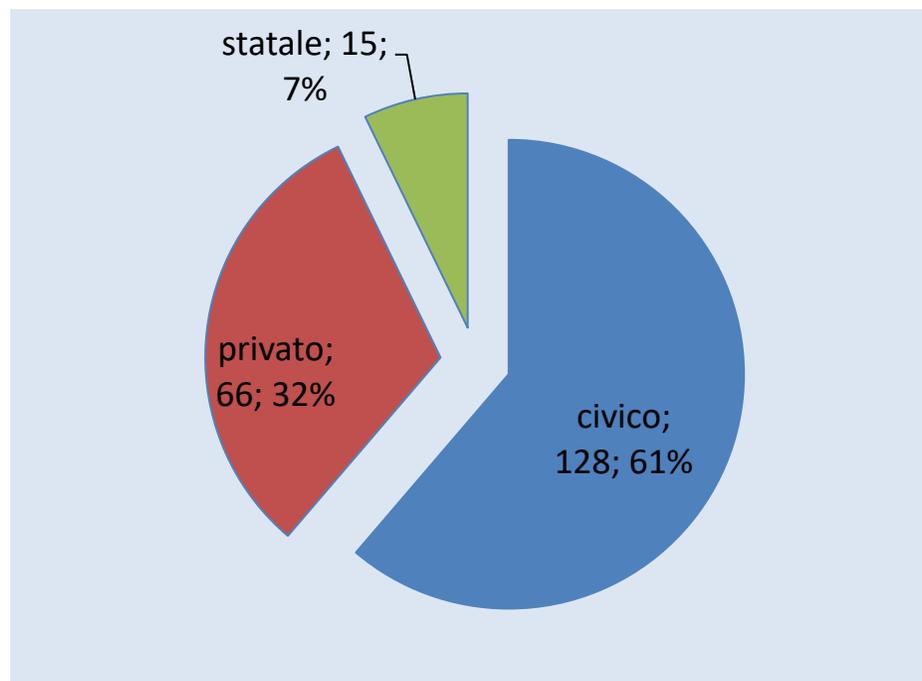
Numeri minori si registrano per il territorio Bologna-Modena (67 musei; 32% del totale) e per il territorio Emilia (55 musei; 26% del totale).



Cura tecnico-scientifica



# Il profilo dei rispondenti | Il dettaglio del tipo di proprietà



Provincia	civico	privato	statale	Totale
Bologna	31	13	2	46
Forlì-Cesena	14	6	1	21
Ferrara	13	3	2	18
Modena	12	8	1	21
Piacenza	5	5	1	11
Parma	15	10	1	26
Ravenna	16	10	7	33
Reggio Emilia	10	8		18
Rimini	12	3		15
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>66</b>	<b>15</b>	<b>209</b>

Scendendo nel dettaglio della composizione delle risposte delle strutture pubbliche, **128** (il 61% del totale) vengono da **musei civici** e 15 (7%) da musei statali.



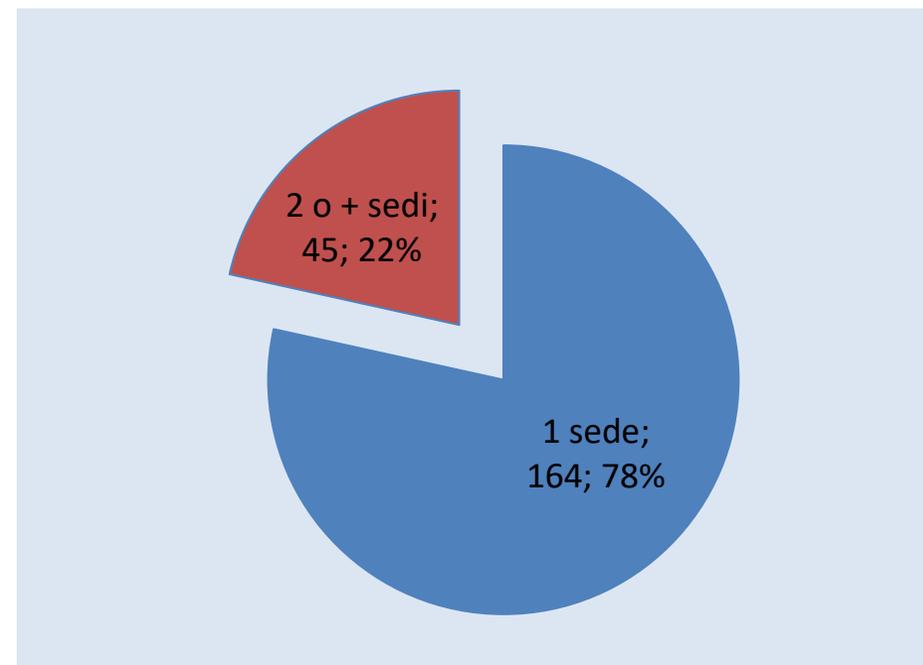
## Il profilo dei rispondenti | Il numero di sedi

Tra i 209 rispondenti **164** (il 78,5%) dichiarano di avere **una sola sede**.

L'incidenza dei musei con una sola sede supera la media regionale nelle province di Ravenna e Rimini.

Le province di Modena e Reggio Emilia si caratterizzano, invece, per la maggiore presenza, nel campione in esame, di musei con più sedi.

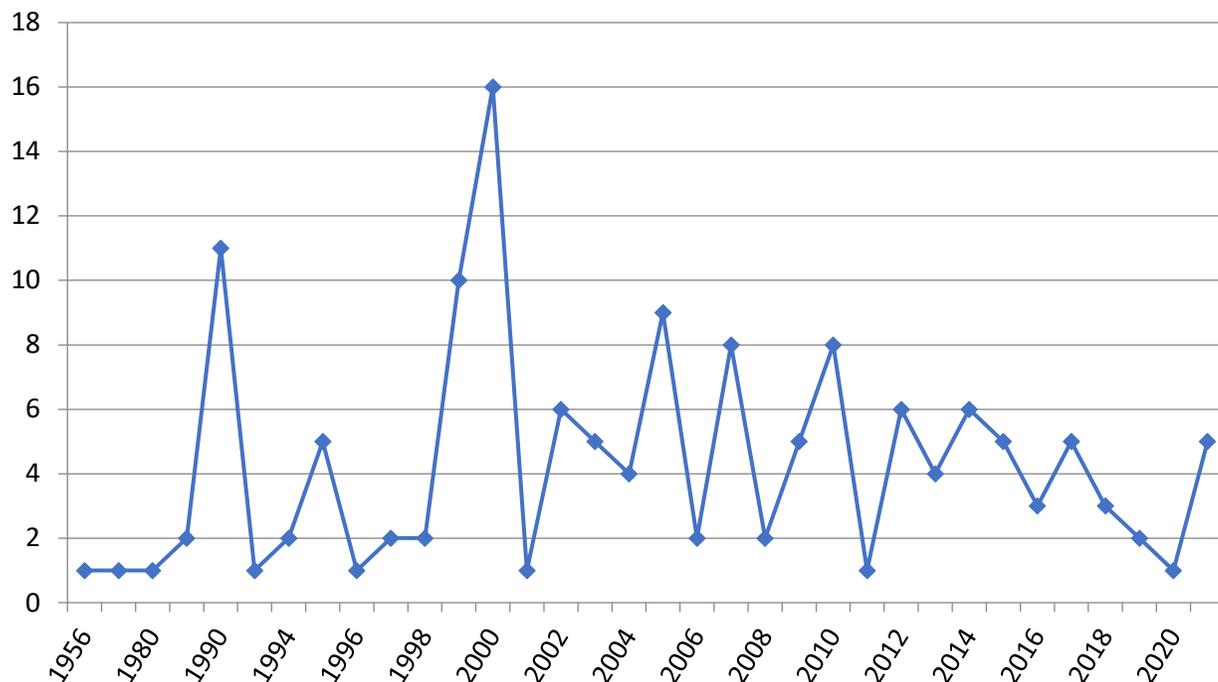
Provincia	1 sede	2 o + sedi	Totale	% 1 sede
Bologna	36	10	46	78,3
Forlì-Cesena	17	4	21	81,0
Ferrara	14	4	18	77,8
Modena	14	7	21	66,7
Piacenza	8	3	11	72,7
Parma	21	5	26	80,8
Ravenna	29	4	33	87,9
Reggio Emilia	12	6	18	66,7
Rimini	13	2	15	86,7
Totale	164	45	209	78,5



Cura tecnico-scientifica



# Il profilo dei rispondenti | Anno dei primi interventi per l'accessibilità

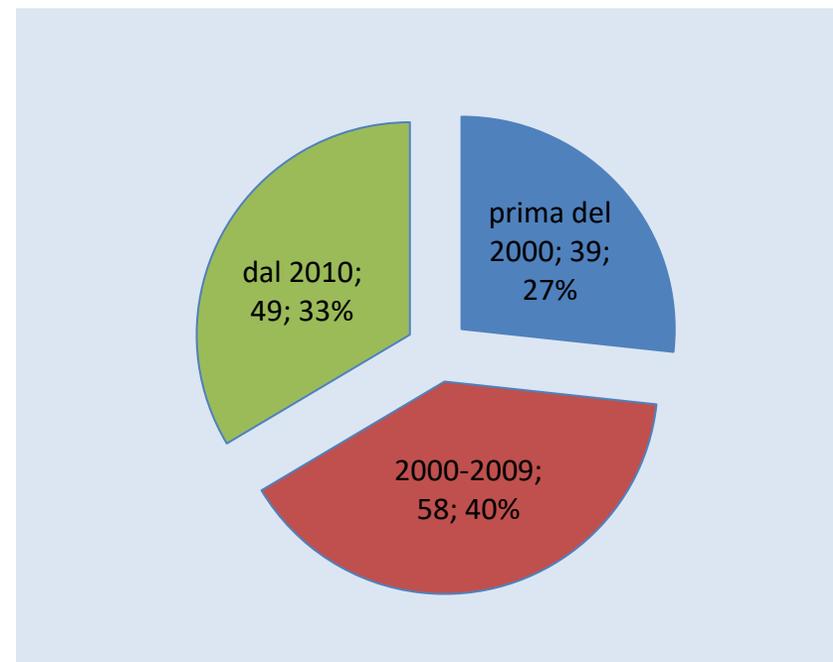


Tra i 209 rispondenti 146 hanno indicato l'anno dei primi interventi\* per l'accessibilità della struttura.

Il grafico mostra una maggiore concentrazione delle iniziative negli anni a cavallo del **2000**.

\*l'anno dei primi interventi va correlato alla data di apertura della struttura

Aggregando i dati, si possono distinguere tre periodi: il 27% dichiara i primi lavori nel periodo antecedente il 2000; il 40% tra il 2000 e il 2009; il terzo restante dei rispondenti a questa domanda ha svolto i primi interventi dal 2010 ad oggi



Cura tecnico-scientifica



## Fase II | Focus group

### Obiettivo

Reperire ulteriori informazioni e buone pratiche tramite il confronto diretto e il dialogo tra diverse istituzioni culturali (metodo qualitativo).

### 4 incontri tra maggio e giugno 2022

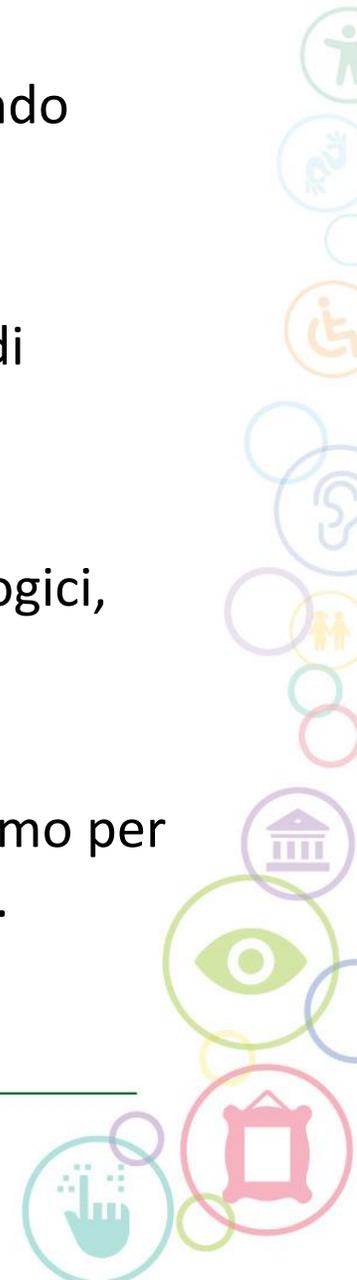
divisi per aree territoriali e per tipologia di soggetti:

1. EMILIA
2. BOLOGNA E MODENA
3. ROMAGNA
4. GESTORI DI MUSEI E COOPERATIVE

I musei invitati sono stati scelti garantendo equità sulla base di diversi **criteri**:

- forma giuridica | pubblica o privata
- provenienza | capoluoghi o comuni di provincia
- numero di visitatori
- tipologia | scientifici, d'arte, archeologici, ecc.

I partecipanti saranno una decina massimo per favorire il dialogo e gli interventi di tutti.



# Contatti

**Silvia Ferrari**

*Settore Patrimonio culturale Regione Emilia Romagna*

[silvia.ferrari@regione.emilia-romagna.it](mailto:silvia.ferrari@regione.emilia-romagna.it)

**Francesca Velani**

*Vicepresidente Promo PA Fondazione*

[f.velani@promopa.it](mailto:f.velani@promopa.it)

**Elisa Campana**

*Sviluppo progetti cultura Promo PA Fondazione*

[staff@promopa.it](mailto:staff@promopa.it)

